

FAR LE COSSE SENZA APLICAZIÒN, *Fare o Operare a stampa.*

A POCO A POCO, modo avv. *Appoco appoco o A poco a poco; A poco insieme.*

A POCO A POCO SE FARÀ TUTO, *Pian piano si va ben ratto; A una a una, disse colui che ferrava le oche: per esprimere D'aver alle mani cose difficili e lunghe.*

APOLINE, s. m. Voce usata ne' seguenti dettati.

STAR IN APOLINE, *Stare a meraviglia; Star bene, Godere ottima salute.*

MAGNAR IN APOLINE, *Stare in Apolline o in Apollo, vale Mangiar lautamente e di buon gusto.*

LIA COSSA VA IN APOLINE, *L'affare va a meraviglia, benissimo, a vanga, per l'appunto. V. PETACHIO.*

APONTAMENTO, s. m. *Appuntamento, Accordo, Convenzione. Restare in appuntamento di che che sia. V. RENDEVÙ.*

*Appuntamento, dicesi anche per Assegnamento, Onorario, Paga, Salario.*

APONTO, s. m. T. Merc. *L'appunto, e s'intende Quella somma con cui si liquida un conto.*

APONTO, avv. *Appunto; Per l'appunto; A capello; Di certo; Come di pepe; Giusto — Oh aponto! Sul proposito; A tal proposito; Ora che mi risovviene; Oh non me ne ricordava.*

APOPLESIA, s. f. V. CASCATA e COLPO.

APOPLETICO, add. *Apoplettico, Infermo di apoplessia.*

PÊTI APOPLETICI, *Mamme tremolanti, ondegianti, a onde, cioè Flosce, rilassate.*

APOSITAMENTE, avv. *Apposta; A posta; Appostatamente. V. APOSTA.*

APOSITO, dal lat. *Appositus*, Add. che si usa ne' pubblici uffizii, in sign. di *Opportuno, Acconcio.*

APOSTA, modo avv. V. POSTA.

APOSTARSE, v. *Aguatare; Insidiare; Mettersi a posta; Porsi in aguato; Mettere aguato; Appostare alcuno o Far la posta ad alcuno, Insidiar la vita ad alcuno, mettendosi in aguato.*

APÒSTOLO, s. m. *Apostolo o Appostolo.*

AVÈR UN GIUDIZIO DA APOSTOLO, *Aver senso o cervello o previdenza, Saper contenersi.*

PARLÀR DA APOSTOLO, *Parlare con verità, con lealtà; Ovvero. Parlar bene, Parlar con faccondia.*

APOZÀO, add. Voce ant. *Appoggiato.*

APRENSIÒN, s. f. *Apprensione o Apprendimento, vale quasi Timore.*

STA COSSA ME FA O ME DÀ APRENSIÒN, *Dare apprensione o Mettere in apprensione, vale lo stesso che Indur sospetto. Stare in apprensione, vale Apprendere, sospettare, dubitar temendo.*

*Apprensione, verbale di Apprendere, in T. dell'antico Governo Veneto, dicevasi l'Atto di apprendere, cioè di prender in nota o sequestrare i beni del debitore. V. INTENUTÀR.*

APREZIÀR o APRIEZAR (colla z dolce) v. T.

ant. dal barb. *Appretiare, e vale Apprezzare, Dar il valore alle cose.*

A PROPOSITO, modo avv. *A proposito; Opportunamente; Acconciamente; A buona stagione.*

MOLTO A PROPOSITO, *Appositissimo; A propositissimo; Convenientissimo.*

ESSER A PROPOSITO, *Essere il caso, il momento, l'opportunità. V. PROPOSITO.*

A PROPOSITO DE ZUCHE O DE CARBON TRE SOLDI AL BRAZZO, *Maniera bassa fam. Senza proposito; Fuor di proposito; A sproposito; Mal a proposito; Malapproposito. Mescolar le lance colle mannaie. A proposito d'un chiodo di carro. Ricordare i morti a tavola, Unire insieme cose disparate. Son buone legne, dicesi Quando uno non risponde a tuono.*

APROPRIAMENTO, s. m. *Appropriazione; e in cattivo senso, Usurpazione.*

APROVÀR, *Approvare, Assentire.*

APROVÀR, dicesi qui da molti idioti per *Provare, Far prova — Ch'el me l'aprova, Che me lo provi, Che mi dia prove — L'alo aprova? L'ha egli provato — Mi no lo posso aprova, Io non lo posso provare.*

APUNTAMENTO, V. APONTAMENTO.

AQUA, s. f. *Acqua.*

AQUA ROGENTE, *Acqua bollente.*

AQUA NASCENTE, *Acquitrino, Acqua che geme dalla terra — Sorgiva, sust. vale Filtramento o trapelamento d'acqua attraverso d'un argine o simile — Gemitio o Gemitivo, dicesi Quella poca acqua che si vede in alcuna grotta quasi sudare dalla terra o simili; ed è manco che Acquitrino.*

VENA D'AQUA, V. VENA.

AQUA MORTA O STAGNANTE, *Lagune; Stagno; Acqua morta.*

AQUA TORBIDA D'UN FIUME, *Acqua alba.*

*Acqua, dicesi anche per Pioggia. Acqua piovana o di pioggia o Piovana assol.*

AQUA O PIOVA SALSA, *Melume, cioè Quello che alidisce le viti.*

AQUA E TEMPESTA, *Broda e ceci, detto in modo basso e fig. cioè Tempesta e pioggia.*

AQUA SALMASTRA O MESCHIZZA, *Acqua salmastra, V. MESCHIZZO.*

AQUA ALTA, V. COLMA.

*Acqua magra, dicesi anche in vernacolo, e vale Basso fondo. V. MAGRA.*

AQUA SPESA, T. de' Pesc. *Acqua torbida o fangosa, dicesi dell'Acqua delle nostre lagune, ch'è talvolta torbida per l'agitamento che sommuove la terra del fondo.*

AQUA STANCA, *Mare stallato; Marea stallata; Perno dell'acqua, Stato quieto dell'acqua tra il calare ed il crescere o tra il crescere ed il calare, V. DOSÀNA e CEMENTE.*

AQUA DE TELA O DE PANO, *Acqua che cova, dicono i Pescatori all'acqua delle lagune che fa poco moto, come nel fine del primo terzo e quarto di luna. Dicesi in proverbio SETTE OTO E NOVE L'AQUA NO SE MOVE; OVVERO VINTI, VINTIUNO E VENTIDÒ L'AQUA NO VA NÈ SU NÈ ZO.*

AQUA DE FIEGORA dicono i Pescatori all'acqua divenuta fangosa dal moto che fa il pesce piatto, come le Passere e i Rombi nel levarsi dal fondo.

MOTO DE L'AQUA, V. MOTO.

AQUA CO L'ASERO, *Posca, Bevanda d'acqua mista ad aceto.*

AQUA COPADA O AQUA CHE SE SOGNA, *Louez, fam. Acqua tiepidella o tepidella; tiepidella anzi che no. Acqua da bere, che abbia appena appena perduto il fresco: come l'acqua che si beve in sogno.*

AQUA COL ZUCARO, *Acqua acconcia o concia.*

AQUA MELADA, *Idromèle o Acqua melata. AQUA NANFA, Acqua nanfa o lanfa, Acqua di fior d'aranci.*

AQUA PANADA, *Acqua panata, cioè Medicata coll'infusione di poco pane abbrustolito.*

AQUA SPORCA, *Sciacquatura, Broda dicesi l'acqua brutta di fango e d'altre sporcizie.*

AQUA TENTA, *Acqua avvinata; Pisciancio, Pisciatello, Vino molto adacquato e debole.*

AQUA DA PARTIR, V. AQUAFORTE.

AQUA DE SETE COTE, *Acquarzente, Acquavite raffinata.*

AQUA DA BARBA, *Ranno, Quell'acqua calda con cui s'insaponi la barba per raderla — Ahi Barbier l'acqua me scota, Pian Barbier che il ranno è caldo.*

AQUA TEPIDA, *Acqua dolce, T. de' Fornai — Detto fig. Acqua cheta ad un Uomo che fa la gatta morta, V. GATAPIATA.*

ANDÀR CONTRO AQUA, V. ANDÀR.

ANDÀR TUTO IN T'UN'AQUA, *Trasudare, Sudare assai. V. ESSER TUTO IN T'UN'AQUA.*

AVÈR L'AQUA SUL PRA, V. PRA.

BATTERSE D'AQUA, V. FAR AQUA.

CONSERVA D'AQUA, V. CONSERVA.

DAR L'AQUA, *Battezzare, Dar l'acqua del battesimo.*

DEPOSIZIÒN DE L'AQUA, *Belletta.*

ESSER FRA LE DO AQUE, *Esser fra l'uscio e l'muro o fra il rotto e lo stracciato, Tra due opposte difficoltà.*

ESSER TUTO IN T'UN'AQUA, *Esser molle o grondante di sudore; Essere dal sudore tutto una broda; Esser tutto sudato; Trasudare; Esser tutto molle.*

FAR AQUA, T. Mar. *Far acqua, Provvedersi d'acqua dolce per uso dell'equipaggio di un vascello — Acquata dicesi il Luogo ove i vascelli spediscono l'equipaggio per far acqua; e quindi Far acquata — Far acqua, si dice pure in T. Mar. della nave stessa in cui entri l'acqua per qualche apertura. V. FALA.*

FAR AQUA, detto famil. *Levare o Alzar la coda, figur. Pigliar baldanza o Rallegrarsi: tolta la metafora da pavoni e simili.*

LA PRIMA AQUA D'AGOSTO RINFRESCA EL BOSCO, *Dettato fam. indicante Che la prima pioggia che viene in agosto fa mitigar l'eccesso del caldo o cominciare il fresco.*

LASSÀR ANDÀR L'AQUA PER EL SO MOLIN O